

ATTI

DELLA

SOCIETÀ ITALIANA

DI SCIENZE NATURALI

VOLUME XXIX.

FASCICOLO 1° — FOGLI 1-9.

con tre tavole.

MILANO,

TIP. BERNARDONI DI C. REBESCHINI E C.

PER L'ITALIA:

PRESSO LA
SEGRETERIA DELLA SOCIETÀ
MILANO

Palazzo del Museo Civico.
Via Manin, 2.

PER L'ESTERO:

PRESSO LA
LIBRERIA DI ULRICO HOEPLI
MILANO

Galleria De-Cristoforis,
59-62.

GIUGNO 1886.

Per la compera degli **ATTI** e delle **MEMORIE** si veda la **3^a** pagina di questa copertina.

A

SUL GAMBERO FLUVIALE ITALIANO.

Nota del socio

Dott. A. P. NINNI

Mediante gentili invî di parecchi amici e corrispondenti, ebbi numerosi esemplari di Gamberi d'acqua dolce, per cui potei rilevare che la specie predominante in Italia è l'*Astacus pallipes*, Lereb. come può vedersi dal seguente prospetto:

Carniola ¹	<i>fluviatilis</i> , Linné
Gorizia	Dott. E. Schreiber	"
Trieste	A. Valle	<i>pallipes</i> , Lereb.
Monfalcone	Dott. Schiavuzzi .	"
Udine (torr. Colvera)	Co. D'Attimis . .	"
" (torr. Cellina)	" . .	"
" (torr. Meduna)	" . .	"
Pordenone	Prof. Baldissera .	"
Trevigiano	"
Conegliano	Leandro Baldo . .	"
Belluno (Cimitero) .	A. nob. Fulcis . .	"
" (Rugo) . . .	" . .	"
" (Casarine) .	" . .	"
" (S. Gervasio)	" . .	"
" (Piave) . . .	" . .	"
" (Pal. Bettin)	" . .	"
"	Museo di Firenze	"
"	"	<i>fluviatilis</i> , L. ²

¹ Acquistati da me sui mercati di Venezia e Treviso, e avuti anche da Lubiana.

² Un solo esemplare giovine.

Verona	Comm. De Betta	<i>pallipes</i> , Lereb.
Garda	"	"
Lago di Caldonazzo.	Prof. De Cobelli .	"
Valcamonica	G. Dusi ¹	"
Luserna (Piemonte).	Co. M. Peracca .	"
Lombardia	Museo di Firenze	"
Pavia	Prof. Pavese . . .	"
Cremona	O. Ferragni . . .	"
Poggio a Cajano (To- scana)	Museo di Firenze	"
Appennino Centrale.	"	"
Caramanico	"	"
Casentino	"	"
Nizza	Fratelli Gall . . .	"
Napoli	Dott. Monticelli .	"
Svizzera (S. Gallen).	O. Scheitlin . . .	<i>torrentium</i> Scranek ²
Colonia	Museo di Firenze	"

I caratteri differenziali fra le tre specie sono i seguenti:

A. — UNA SOLA PROMINENZA POSTORBITALE.

La punta del rostro arriva circa all'estremità dell'ultimo segmento basilare delle antenne esterne. Sul margine sternale del primo segmento basilare delle antenne interne trovasi una spina robusta.

L'estremità del rostro porta superiormente una carena non dentellata.

Le antenne esterne nel maschio arrivano, ripiegate lungo il corpo, sino circa alla metà dell'addome.

Ai lati del cefalotorace, dietro al solco cervicale, esistono una o più spine

1. *Astacus pallipes*, Lereb.
Gambero italiano.

¹ E dal mercato di Brescia.

² FAXON dà come vivente nella Svizzera il solo *A. pallipes*.

La punta del rostro arriva circa all'estremità del penultimo segmento basilare delle antenne esterne. Il margine sternale del primo segmento basilare delle antenne interne è senza spina.

L'estremità del rostro non è carenata. Le antenne esterne del maschio, ripiegate lungo il corpo, arrivano ordinariamente sino circa all'estremo lembo del telson.

Ai lati del cefalotorace, dietro al solco cervicale, non esistono spine . 2. *Astacus torrentium*, Schrank.
Gambero sassatile.

B. — DUE PROMINENZE POSTORBITALI UNA DIETRO L'ALTRA.

L'estremità del rostro ha superiormente una carena dentellata. La prominente postorbitale posteriore poco sviluppata

3. *Astacus fluviatilis*, L.
Gambero nobile.¹

SINONIMIA:

1. *Astacus pallipes*, Lereb. = *Astacus saxatilis*, Grube; *Astacus saxatilis*, Heller.; *Astacus fontinalis*, Carbonnier; *Astacus fluviatilis*, Huxley; *The Crayfish*² front, fig. 1-60; *Astacus*

¹ FAXON mette dubitativamente l'Italia come patria del *fluviatilis*.

² *The Crayfish an introduction to the study of zoology* by T. H. HUXLEY F. R. S. London, 1880. Vedi anche la traduzione italiana. Milano, Dumolard, 1883. Ma è bene notare, come mi faceva osservare l'egregio sig. Italo Miani, che la fig. 75 sotto il nome di *Astacus leptodactylus*, rappresenta invece l'*Astacus pallipes*, errore questo che non si trova nell'edizione originale.

torrentium Huxley, Op. cit., pag. 296, fig. 61, *A, D, G*, et fig. 62, *A, D*.

var. *Fulcisiana*

la squama delle antenne esterne porta nel suo margine esterno delle spine. Dedico questa varietà al mio amico nob. A. Fulcis che la trovò nel Bellunese.¹

2. *Astacus torrentium*, Schranck. = *Astacus saxatilis* Koch, *Astacus tristis*, Koch; *Astacus torrentium*, Koch; *Astacus longicornis*, Lereb.

3. *Astacus fluviatilis*, Fabr. = *Cancer nobilis*, Schranck; *Astacus fluviatilis*, De Geer, Latreille, Bosc, Lamarck, Desmarest, ecc.; *Astacus nobilis* Huxley, *The Crayfish*, pag. 295, 296, fig. 61, *B, E, H*, fig. 62. *B, E*.

Oltre a queste in Europa esistono le seguenti:

4. *Astachus leptodactylus*, Eschscholtz et var. *angulosa* (*Astacus angulosus*, Rathke).

5. *Astacus pachypus*, Rathke.

6. *Astacus colchicus*, Kessler.

¹ In un lavoro che pubblicherò fra breve, tratterò più diffusamente del Gambero italiano e di alcune varietà ch'esso presenta.